

 ROMA CAPITALE Municipio Roma II
07 MAG. 2020 36305
di iniziativa della Commissione consiliare permanente III Lavori Pubblici - Urbanistica Prot. CB-N°

Proposta di risoluzione

di iniziativa della Commissione consiliare permanente III Lavori Pubblici - Urbanistica

Prot. CB-N°

ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA OPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI PEBA IN II MUNICIPIO

PREMESSO

Che nel febbraio 2009 l'Italia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti dei disabili. La Convenzione fissa alcuni principi fondamentali, ai quali gli Stati che la adottano devono uniformarsi e agire per renderli concreti nella vita quotidiana: l'autonomia individuale, la libertà di scelta, la piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società, oltre ad alcuni obiettivi specifici come l'inclusione in tutte le politiche ordinarie (trasporti, istruzione, lavoro). I paesi firmatari assumono inoltre l'obbligo di coinvolgere le organizzazioni delle persone con disabilità nell'applicazione della legislazione e delle politiche derivanti dalla Convenzione. (fonte Aism);

che già nel 2001, per altro, l'OMS ha introdotto l'ICF – la Classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute che l'Italia è stata tra i primi paesi a sperimentare e applicare – introducendo il concetto di barriera non solo materiale ma anche culturale, e la possibilità di valutare le ricadute dell'interazione tra stato di salute e contesto ambientale per poter progettare luoghi di vita e di lavoro accessibili, vivibili, fruibili da tutti;

che l'Italia ha prodotto una ampia normativa non solo a tutela delle persone con disabilità, ma soprattutto per promuoverne la piena inclusione e la piena accessibilità e vivibilità dei luoghi, dal punto di vista materiale e socio-culturale.

Che è del 1986 la legge – la n. 41 – che ha introdotto per Comuni e Province l'obbligo di adottare i PEBA, Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Obblighi e prescrizioni successivamente ripresi dalla legge 104/92.

che a inizio 2020 la Regione Lazio ha approvato le linee guida per i Comuni del Lazio per la redazione e l'approvazione dei PEBA. Il documento contiene indicazioni e criteri per ogni ente locale per redigere i Piani tarandoli sulle proprie specificità morfologiche, urbanistiche, sociali.

Che anche il PGTU fornisce indicazioni e modelli di intervento utili a garantire e promuovere non solo la sicurezza stradale e la prevalenza della mobilità pedonale, ma in generale standard più elevati di vivibilità dei quartieri per tutti i cittadini, e a proteggere la mobilità degli utenti più deboli. E quindi zone 30, isole ambientali, ztl.

Che lo statuto del Comune di Roma tutela i diritti delle persone con disabilità promuovendo il rispetto della loro dignità, l'autonomia individuale, la non discriminazione, la piena ed effettiva partecipazione e inclusione.

CONSIDERATO INOLTRE

che Roma Capitale ha provveduto, a febbraio 2020, ad emanare le proprie linee guida operative con la delibera n. 39 "I PEBA a Roma. Metodologia operativa per la redazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche". Il documento prescrive, tra l'altro, ai Municipi di censire l'accessibilità degli edifici e degli spazi pubblici 'partendo dalla localizzazione dei Piani in aree a prevalente uso pedonale quali le centralità locali del PRG o isole ambientali del PGTU, verificando la possibilità che coincidano con le Zone urbane dove è maggiore la presenza della popolazione anziana'; di individuare, quindi, le zone urbane PEBA su cui elaborare i piani, individuando gli interventi prioritari con il coinvolgimento dei cittadini e in particolare delle associazioni delle persone con disabilità. La delibera prescrive inoltre di avviare corsi di formazione specifici per gli uffici tecnici, anche in collaborazione con gli Ordini professionali, e in accordo con i

Dipartimenti di Architettura e Ingegneria- nonché con gli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore - promuovere iniziative di divulgazione e sensibilizzazione e attività di alternanza scuola-lavoro che abbiano come oggetto i principi della progettazione universale;

che sul tema la Commissione Lavori pubblici, nella seduta del 5 maggio 2020, ha audito la Consulta delle persone con disabilità del II Municipio nella persona del presidente, che si è impegnato – una volta superata l'emergenza sanitaria – a stilare un elenco di spazi e priorità sui quali intervenire con la progettazione dei PEBA;

che la Commissione consiliare III Lavori Pubblici – Urbanistica nella seduta del 7.5.2020 ha espresso parere favorevole con la seguente votazione: 4 favorevoli (Consiglieri Caracciolo, Rossi, Manfredi, Signorini) 0 contrari 0 astenuti;

che la Commissione Consiliare Politiche Sociali - Rapporti con le ASL - Politiche Abitative - Sicurezza nella riunione del 15.5.2020, nonostante il documento sia stato ampiamente discusso non è stato possibile esprimere parere per mancanza del numero legale e la commissione ha deciso, per non intralciare l'iter procedurale dell'atto, di non esprimersi nuovamente.

Tutto ciò premesso e considerato

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO II

IMPEGNA

la Presidente e l'Assessore competente a:

- Ricepire le modalità operative contenute nella delibera di Giunta capitolina n. 39 del 2020 per redigere i PEBA nel II Municipio;
- Individuare le zone urbane oggetto dei PEBA, in collaborazione con la Commissione III LL.PP. e Urbanistica e con la Consulta delle persone con disabilità nonché con tutti i cittadini e altre realtà sociali che vogliono contribuire alla elaborazione dei Piani;
- Dare indicazione all'Ufficio tecnico di coinvolgere la Consulta nelle operazioni di verifica e collaudo degli interventi di manutenzione degli spazi urbani e degli immobili municipali;
- Inserire, nel Piano regolatore sociale che dovrà prossimamente essere aggiornato, e nei lavori del Tavolo che ne curerà la redazione, una sessione apposita dedicata all'accessibilità e alla agibilità delle strutture e degli spazi pubblici;
- Sul modello della progettazione già sperimentata in Municipio con gli 'accessi scolastici', prevedere negli interventi di manutenzione la protezione con parapetonali di scivoli e loges;
- Verificare la possibilità di reperire finanziamenti ad hoc per questo tipo di interventi.

F.to i Consiglieri:

Valentina Caracciolo

Paola Rossi

Carlo Luigi Manfredi

Andrea Signorini